



COMUNE DI MISILMERI

(Città Metropolitana di Palermo)

Piazza Comitato 1860 n° 26 - 90036 MISILMERI

tel 0918711300 - PEC: comune@pec.comune.misilmeri.pa.it

Ordinanza Sindacale n° 68 del 17/07/2021

Oggetto: Inibizione dell'uso degli immobili realizzati nelle prossimità del fiume Eleuterio e dei suoi affluenti

AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO METEO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO N° 21198 prot. n. 39831 del 17/07/2021

Il Funzionario Responsabile dell'Area 4 Urbanistica

VISTO l'avviso REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO METEO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO N° 21198 emesso dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile - Sala Operativa Regionale prot. n. 39831 del 17/07/2021 che prevede allerta arancione con condizioni meteo avverse per il giorno 18/07/2021 fino alle 24:00 e, nel merito:

“Si invitano tutti gli Enti cui la presente è diretta (elenco in calce), e i Sindaci in particolare, a predisporre le azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione civile in attuazione dei LIVELLI DI ALLERTA di cui al presente Avviso regionale.”

Ed inoltre: **“IN RELAZIONE ALLE SOPRA INDICATE OPERAZIONI, POTREBBERO VERIFICARSI FENOMENI LOCALIZZATI E/O DIFFUSI DI ESONDAZIONE LUNGO I CORSI D'ACQUA A VALLE DELLE DIGHE.”**.

Preso atto che la esondazione del fiume Eleuterio ha colpito, nel recente passato (2018) in occasione di forti temporali, alcune contrade, terreni e immobili per un raggio anche di 150-200 m dal fiume Eleuterio o dai suoi affluenti;

Dato atto che risulta necessario di conseguenza procedere in generale alla inibizione dell'uso degli immobili realizzati in prossimità del fiume Eleuterio e dei suoi affluenti e in tutte le zone in prossimità delle località extraurbane già colpite nei giorni del 3 e 4 novembre 2018;

Richiamato l'art. 54 del D.Lgs n. 267/2000 che prescrive: *“Il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana”*;

Visto il D.M. 5 agosto 2008 che definisce per incolumità pubblica l'integrità fisica della popolazione;

Visto il Piano per l'Assetto Idrogeologico ed in particolare:

1. La “carta della pericolosità idraulica”;
2. La “carta dell'area inondabile per manovre delle opere di scarico e ipotetico collasso dello sbarramento dell'invaso Scanzano”;

Vista la normativa vigente in materia di salute e sanità pubblica;

Visto l'art. 2051 del Codice Civile;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. e ii.;

Visto il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

Ritenuto, di dovere inibire l'uso degli immobili realizzati nelle prossimità del fiume Eleutero e dei suoi affluenti per il giorno del 18 luglio 2021 con l'obiettivo della salvaguardia della pubblica e privata incolumità e comunque fino al superamento dell'allerta meteo diramata dal Dipartimento Regionale di protezione civile;

Propone

Ordinare

l'inibizione dell'uso degli immobili realizzati in prossimità del fiume Eleutero e dei suoi affluenti nelle contrade di:

- C.da Risalajmi;
- C.da Balistreri;
- C.da Bongiardano;
- C.da Paratore;
- C.da Scalambra;
- C.da Mortilli;
- C.da Catena;
- C.da Blaschi;
- C.da Masseria d'Amari;
- c.da Bizzoli;
- c.da Comune;
- C.da Don Cola;
- C.da Don Michele;
- C.da Cavallaro;
- C.da Scaniglia;
- c.da Pantaleo;
- c.da Tramontana;
- c.da Marraffa;
- c.da Rigano;
- C.da Palmerino
- c.da Incorvina;
- c.da Bassano;
- c.da Feotto Cannita;

e in tutte le zone in prossimità delle località extraurbane già colpite nei giorni del 3 e 4 novembre 2018, per l'intera durata dell'allerta meteo in oggetto inerente il giorno 18/07/2021.

Avvisare

ed invitare la cittadinanza a comportamenti di precauzione, soprattutto in prossimità delle località già colpite, quali strade urbane, extraurbane e corsi d'acqua.

Propone altresì di invitare la cittadinanza a:

1. prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità e dai mezzi di comunicazione;
2. non sostare sui ponti o lungo gli argini o le rive di un corso d'acqua in piena;
3. non sostare in aree soggette a esondazioni o allagamenti anche in ambito urbano;
4. non tentare di arginare la massa d'acqua-spostarsi ai piani superiori;
5. non percorrere un passaggio a guado o un sottopassaggio durante e dopo un evento piovoso soprattutto se intenso, né a piedi né con un automezzo;
6. allontanarsi dalla località se si avvertono rumori sospetti riconducibili all'edificio (scricchiolii, tonfi) o se ci si accorge dell'apertura di lesioni nell'edificio;

7. allontanarsi dalla località se ci si accorge dell'apertura di fratture nel terreno o se si avvertono rimbombi o rumori insoliti nel territorio circostante (specialmente durante e dopo eventi piovosi particolarmente intensi o molto prolungati);
8. nel caso si debba abbandonare l'abitazione, chiudere il gas, staccare l'elettricità e non dimenticare l'animale domestico, se c'è;
9. non sostare al di sotto di una pendice rocciosa non adeguatamente protetta (sempre) o argillosa (durante e dopo un evento piovoso);
10. non sostare, non curiosare in aree dove vi è stata una frana o una alluvione: possono esserci rischi residui e si intralcia l'operazione dei tecnici e dei soccorritori;
11. utilizzare il Numero di Emergenza Unico Europeo (NUE) 112 per l'eventuale segnalazione alle sale operative dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine (Polizia di Stato e Carabinieri) di situazioni di pericolo anche potenziale.

Il Funzionario Responsabile dell' Area 4 urbanistica
F.to Arch. Rita Corsale

IL SINDACO

VISTA E CONDIVISA LA SUPERIORE PROPOSTA
VISTO L'ART. 54 DEL DLGS 267/00

ORDINA

l'inibizione dell'uso degli immobili realizzati in prossimità del fiume Eleuterio e dei suoi affluenti nelle contrade di:

- C.da Risalajmi;
- C.da Balistreri;
- C.da Bongiardano;
- C.da Paratore;
- C.da Scalambra;
- C.da Mortilli;
- C.da Catena;
- C.da Blaschi;
- C.da Masseria d'Amari;
- c.da Bizzoli;
- c.da Comune;
- C.da Don Cola;
- C.da Don Michele;
- C.da Cavallaro;
- C.da Scaniglia;
- c.da Pantaleo;
- c.da Tramontana;
- c.da Marraffa;
- c.da Rigano;
- C.da Palmerino
- c.da Incorvina;
- c.da Bassano;
- c.da Feotto Cannita;

e in tutte le zone in prossimità delle località extraurbane già colpite nei giorni del 3 e 4 novembre 2018, per l'intera durata dell'allerta meteo in oggetto inerente il giorno 18/07/2021 e fino alla conclusione delle manovre volontarie di alleggerimento della diga Scanzano.

AVVISA

ed invita la cittadinanza a comportamenti di precauzione, soprattutto in prossimità delle località già colpite, quali strade urbane, extraurbane e corsi d'acqua.

Invita altresì la cittadinanza a:

1. prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità e dai mezzi di comunicazione;
2. non sostare sui ponti o lungo gli argini o le rive di un corso d'acqua in piena;
3. non sostare in aree soggette a esondazioni o allagamenti anche in ambito urbano;
4. non tentare di arginare la massa d'acqua-spostarsi ai piani superiori;
5. non percorrere un passaggio a guado o un sottopassaggio durante e dopo un evento piovoso soprattutto se intenso, né a piedi né con un automezzo;
6. allontanarsi dalla località se si avvertono rumori sospetti riconducibili all'edificio (scricchiolii, tonfi) o se ci si accorge dell'apertura di lesioni nell'edificio;
7. allontanarsi dalla località se ci si accorge dell'apertura di fratture nel terreno o se si avvertono rimbombi o rumori insoliti nel territorio circostante (specialmente durante e dopo eventi piovosi particolarmente intensi o molto prolungati);
8. nel caso si debba abbandonare l'abitazione, chiudere il gas, staccare l'elettricità e non dimenticare l'animale domestico, se c'è;
9. non sostare al di sotto di una pendice rocciosa non adeguatamente protetta (sempre) o argillosa (durante e dopo un evento piovoso);
10. non sostare, non curiosare in aree dove vi è stata una frana o una alluvione: possono esserci rischi residui e si intralcia l'operazione dei tecnici e dei soccorritori;
11. utilizzare il Numero di Emergenza Unico Europeo (NUE) 112 per l'eventuale segnalazione alle sale operative dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine (Polizia di Stato e Carabinieri) di situazioni di pericolo anche potenziale.

AVVERTE

che eventuali danni a persone e/cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno posti a carico degli inadempienti;

La presente Ordinanza viene trasmessa, mediante PEC a:

all'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia
PEC: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

all'Ufficio del Genio Civile
PEC: geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it

al Dipartimento Regionale dell'ambiente
PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

alla Prefettura di Palermo
PEC: prefettura.prefpa@pec.interno.it

al Comando della Stazione dei Carabinieri di Misilmeri
tpa25972@pec.carabinieri.it

Al Comando Regionale Corpo Forestale
Distaccamento di Piana degli Albanesi

PEC: irfpa.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Copia della presente ordinanza viene trasmessa:

- al Funzionario Responsabile dell'Area 5 LL.PP. manutenzioni per gli adempimenti di protezione civile di propria competenza;
- al messo notificatore per l'affissione all'Albo Pretorio;
- al Funzionario Responsabile dell'Area 6 per la pubblicazione in homepage sul sito istituzionale dell'Ente;
- al Comando di Polizia Municipale per la verifica dell'osservanza della stessa.

L'amministrazione competente è il Comune di Misilmeri.

Gli atti relativi al presente procedimento sono reperibili e consultabili presso l'Area 4 Urbanistica.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione ricorso giurisdizionale al T.A.R. territorialmente competente e/o entro il termine di 120 (centoventi) giorni ricorso al Presidente della Regione Siciliana.

Dalla Residenza Municipale, lì 17/07/2021

IL SINDACO
F.to Dott. Rosario Rizzolo